COMUNE DI NOCERA TERINESE (Provincia di Catanzaro)

Piano Strutturale Comunale (Legge Urbanistica Regionale n. 19 del 16 aprile 2002 e s.m.i.)

(Legge Urbanistica Regionale n.19 del 16 Aprile 2002)



TITOLO ELABORATO

Dott. Ing. Luigi FERLAINO L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

IL SEGRETARIO COMUNALE Prof. Urb. Domenico PASSARELLI (Coordinatore) Dott. Pianif. Gino Cesare MAURO

IL TECNICO COMUNALE

Dott. Giuseppe BELVEDERE

Geom. Gennaro MACCHIONE

Dune e sabbie eoliche, stabilizzate.

Conglomerati e sabbie, bruno-rossastri, ricorrenti su antichi terrazzi di probabile origine marina, paralleli alla costa attuale. Non fossiliferi. I ciottoli ben arrotondati sono prevalentemente costituiti da rocce cristalline. Questi depositi sono poco consolidati e facilmente disgregabili in superficie, mentre il grado di consolidamento aumenta considerevolmente con la profondità. Permeabilità elevata.

_____D

Serpentine verdi, compatte. Le rocce sono consistenti, ma generalmente molto fratturate, e questo riduce la loro resistenza all'erosione. Permeabilità elevata a causa della fratturazione.

con aumento della stessa nelle zone di fratturazione.

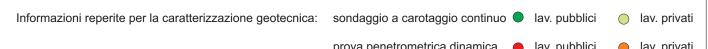
stessa nelle zone di fratturazione.

Limite lito-stratigrafico: certo -----Discordanza stratigrafica. Immersione ed inclinazione

Immersione ed inclinazione della scistosità.

Traccia delle sezioni.

normale attiva o molto recente (Quaternario) a rigetto elevato; normale a rigetto elevato; _____ incerta o sepolta;







Alluvioni mobili, ciottolose e sabbiose, dei letti fluviali; depositi di litorale.

Alluvioni recenti costituite da sabbia e limo, fissate dalla vegetazione.

Detriti alluvionali che ricoprono delle vecchie superfici erosive prodotte per dissesto idrogeologico o per azione antropica.

Dune e sabbie eoliche, mobili, modellate dal moto ondoso.

Conglomerati e sabbie grigio-chiari, ricorrenti su elevate superfici di erosione o su terrazzi fluviali lungo le valli del F. Savuto e del F. Grande. Non fossiliferi. I ciottoli ben arrotondati sono prevalentemente costituiti da rocce cristalline. Questi depositi sono poco consolidati e facilmente disgregabili in superficie, mentre il grado di consolidamento aumenta considerevolmente con la profondità. Permeabilità elevata.

Argille siltose grigio-chiare con occasionali intercalazioni di sabbie o arenarie. Presentano scarsa resistenza all'erosione e tendono a dar luogo a movimenti franosi. Permeabilità bassa.

Arenarie a cemento calcareo, grigio-chiare o brune, ben stratificate. Le rocce, ben diaclasate, e localmente fratturate, presentano buona resistenza all'erosione. Permeabilità moderata con aumento della stessa lungo le _____D

Scisti filladici grigi con numerose sottili intercalazioni quarzitiche (facies fliscioide). Sono composti prevalentemente da clorite, sericite e quarzo; occasionalmente con epidoto al passaggio con gli scisti verdi. Le rocce contengono lenti venticolari parallele alla scistosità. Questo complesso presenta una discreta resistenza all'erosione, localmente ridotta nelle zone di fratturazione ove si possono sviluppare frane, particolarmente quando la scistosità si presenti a franapoggio e nelle zone in cui è presente la copertura eluvio-colluviale potenzialmente dissestabile. Permeabilità bassa, con aumento della stessa nelle zone di fratturazione.

Scisti verdi grigi composti prevalentemente da clorite, quarzo ed epidoto. Si trovano negli scisti filladici associati. Il complesso presenta una resistenza all'erosione leggermente superiore a quella delle filladi. Permeabilità bassa,

Scisti e gneiss da grigio-chiari a biancastri, composti prevalentemente da quarzo, feldspato e muscovite (sericite). Le rocce presentano una resistenza all'erosione da media ad elevata. Permeabilità bassa, con aumento della

prova penetrometrica dinamica 🌘 lav. pubblici 🛑 lav. privati

